

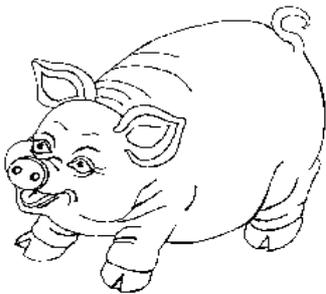


Leggi il racconto e poi sottolinea in **ROSSO** gli agg. qualificativi, in **NERO** i possessivi e in **VERDE** i numerali. Quando hai finito analizzali sul quaderno

LA LEZIONE DEL MAIALE

Era un maiale pulitissimo e coscienzioso.

Quando girava per le strade coperte di spazzatura, bucce e cartacce, gridava alle persone che passavano:



- E' questo il modo di tenere una città? Questo è un pessimo porcile e non so come fate a viverci! E se ne andava indignato, riparando il suo grugno con un fazzolettino di pizzo profumato.

Quando si sposò divenne fortunatissimo padre di dodici maialini. Non si stancava di ripetere ai suoi piccoli:

- Abbiate cura della vostra persona e dell'ambiente in cui vivete.

Altrimenti finirete come quegli uomini meno fortunati che grufolano in quei letamai che essi chiamano città.

E i porcellini, spaventati, correvano nelle loro cinque vasche da bagno a lavarsi con la schiuma. Le loro cure non si limitavano alla pulizia del proprio corpo, ma anche a quella dell'ambiente che li circondava.

Mai che inquinassero la terra, l'acqua e l'aria; mai che trascurassero il più profondo rispetto della natura!

Fu proprio guardando quel saggio maiale che gli uomini furbi inventarono una nuova scienza: l'ecologia.

Terzoli & Vaime